

RECUPERO – Terminata la fase di rinnovo costata circa 1,5 milioni, per l'80% contributi a fondo perduto

Inaugurata la nuova ala del castello di Belgioioso

Il sindaco: «Un concreto successo e un volano per l'economia regionale, provinciale e nazionale»

BELGIOIOSO

Lo scorso 4 maggio, con la sfilata della Banda S. Cecilia, il Castello di Belgioioso ha aperto al pubblico la nuova ala, in presenza di autorità locali e regionali. Dichiara il sindaco Fabio Zucca: "Inaugurata la seconda parte dei grandi restauri dedicati al Castello. La conclusione di un lavoro durato cinque anni. Il comune ha acquistato il Castello nel 2007. Dopo un'attenta programmazione, il cantiere per la ristrutturazione è stato aperto nel 2009. Gli interventi sono stati sospesi per volere del precedente sindaco nel 2017, interrompendo il circolo virtuoso da noi avviato. Nel 2019, la mia ultima amministrazione ha ripreso le opere di valorizzazione del monumento".

Le fasi di recupero hanno riguardato gli spazi che si affacciano sui cortili della Meridiana e Maggiore, la Sala dei Due Balconi. Durante i lavori, sono state scoperte bifore affrescate con le insegne di Gian Galeazzo Visconti e una porta medievale

che conduce verso il cortile Maggiore. Una bifora dello stesso periodo era stata rinvenuta durante gli interventi del 2010-2011. Quest'ultima fase di rinnovo è costata circa 1,5 milioni, per l'80% contributi a fondo perduto ottenuti da Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Fondazione Comunitaria, Ue. Continua il primo cittadino: "I restauri riguardano circa 3000 m² di superficie. Abbiamo previsto il punto d'accoglienza, un negozio per vendere i prodotti del territorio, oltre a diversi gadget simbolo del Castello di Belgioioso. Presenti un punto di ristoro e riposo, la biblioteca comunale, gli archivi storici e i locali destinati a centri di ricerca, sia dell'Università degli Studi di Pavia, sia dell'Università degli Studi dell'Insubria, sia dell'Università degli Studi Roma Tre. Stiamo sviluppando accordi per attrarre in Castello centri di ricerca nazionali ed internazionali".

"Abbiamo realizzato due importanti musei – ha poi proseguito il sindaco – uno dedicato alla famiglia Visconti, ai Duchi di Milano. Un unicum nel panorama

nazionale ed internazionale. Non esiste un museo dedicato a questa famiglia, che ha fatto la storia non solo della Lombardia, ma dell'Italia. Abbiamo creato un percorso interattivo, lungo il quale il visitatore si ritrova immerso nel passato, tra dipinti "parlanti" e pareti "animate" dall'intelligenza artificiale, per vivere un'esperienza innovativa, nell'atmosfera di un'epoca lontana. Un museo multimediale, che rimanda a situazioni particolari, dal Medioevo immaginato al Medioevo reale, con sale in cui il visitatore si ritrova in contesti suggestivi come, ad esempio, la scena delle Dame che invitano l'ospite a giocare con i tarocchi, per cui abbiamo riprodotto l'unico mazzo di tarocchi riconducibile alla famiglia Visconti, oggi presente al Louvre. Il Castello di Belgioioso è stato costruito da Gian Galeazzo Visconti a fine 1300. Senza l'intervento visconteo, probabilmente Belgioioso non esisterebbe, per cui realizzare il museo è anche un modo per ricostruire la storia della città. Non manca una sezione dedicata ai personaggi illustri che hanno

dimorato nel monumento, da Bianca Maria di Savoia a Petrarca, da Foscolo a Parini". Continua Zucca: "Il Castello prevede anche una mostra di acquerelli, donati da una pittrice inglese e dedicati alla via Francigena".

Il Castello di Belgioioso è un progetto su cui ha puntato l'amministrazione comunale e che parla di anni di pianificazione per restituire alla comunità un patrimonio storico e culturale. Conclude il sindaco: "Un importantissimo impegno che, come amministrazione comunale, abbiamo affrontato negli anni,

nonostante pandemia e problemi economici. Credo che gli sforzi siano stati coronati da un concreto successo. L'obiettivo è trasformare tutto questo in un volano per il territorio, per Belgioioso, per l'intera economia regionale, provinciale e nazionale. All'inaugurazione previsti visite guidate e rinfresco. Presenti: assessore regionale al turismo, prefetto di Pavia, consiglieri regionali, parlamentari europei, senatori. Un evento di rilevanza regionale e nazionale".

PAGINA A CURA DI
SILVIA BALLONI



A sinistra la nuova ala del castello recuperata dopo cinque anni di lavori. A destra il sindaco Fabio Zucca durante la cerimonia d'inaugurazione